Siracusa. Al via la messa in sicurezza di piazza Aldo Moro: "Saranno tagliati 19 pini"

Partiranno il prossimo giovedì (8 ottobre) per concludersi lunedì 19 ottobre i lavori di messa in sicurezza dell'area di piazza Aldo Moro. Saranno tagliati 19 pini. La ragione è legata alla "non più controllabile crescita" dell'apparato radicale. Questo crea problemi al transito pedonale e veicolare, a causa della sopraelevazione della sede stradale e dei marciapiedi."Una scelta dolorosa ma inevitabile – dichiara l'assessore al Verde Pubblico, Teresa Gasbarro- visto che esistono ragioni di sicurezza per l'incolumità delle persone. Abbiamo dovuto far nostra la richiesta dell'assessorato ai Lavori pubblici per fermare questo sviluppo dell'apparato radicale altrimenti non gestibile. Adesso possiamo interrogarci sul perché, in passato, si siano scelte queste essenze per la creazione di aree e spazi verdi nella città, ma qualsiasi risposta può solo essere consolatoria rispetto a questa perdita. E questa è anche la posizione della Circoscrizione di Neapolis, che ha condiviso con noi la decisione". Nel corso dei lavori sarà in vigore il divieto di sosta, dalle 7 alle 17, da giovedì 8 a lunedì 19 ottobre lungo le seguenti vie: Tagliamento, tratto interposto tra via Basento e via Tevere, lato sinistro del senso unico di marcia; via Basento, tratto interposto tra via Adige e via Tagliamento, ambo i lati; via Adige, tratto interposto tra via Tevere e via Arno, lato sinistro del senso unico di marcia; via Tevere, tratto interposto tra via Ciane e via Adige, lato sinistro del senso unico di marcia.

Siracusa. Cambia il sistema di circolazione intorno al Tempio di Apollo

Cambia la viabilità nell’area intorno al Tempio di Apollo. Lo dispone una ordinanza del settore Mobilità e Trasporti del Comune, nell’ambito delle attività di valorizzazione delle aree urbane monumentali.Dall’apposizione della prescritta segnalitica, in largo XXV Luglio, nel tratto interposto tra via Chindemi e piazza Pancali, vigerà il divieto di transito veicolare. Istituito il doppio senso di circolazione e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati in via Chindemi, nel tratto interposto tra via XX Settembre e via Savoia.

Siracusa. Controlli nei bar e nei ristoranti di Ortigia, riscontrate irregolarità e carenze igieniche

Controlli nei bar e nei ristoranti di Ortigia. I carabinieri, con il personale dell’Asp e della Polizia Ambientale hanno condotto una serie di verifiche in locali pubblici del centro storico, volti a verificare il rispetto delle licenze amministrative, delle autorizzazioni e, ovviamente, delle

condizioni igienico-sanitarie. Al termine dei controlli, che comunque proseguiranno nei prossimi giorni, i carabinieri hanno deferito all'Autorità Giudiziaria i titolari di due ristoranti per furto di energia elettrica aggravato: i militari dell'Arma hanno infatti rinvenuto, applicati sui contatori, due grossi magneti che facevano registrare un consumo di energia elettrica decisamente ridotto rispetto a quello effettivo, in un caso del 60 per cento in meno, nell'altro addirittura del 93 per cento. Al titolare di un bar è stata contestata la violazione amministrativa di importo pari ad euro 344 per aver effettuato una serata di intrattenimento musicale all'interno dell'attività senza avere la prescritta autorizzazione.
Peggio è andata al titolare di un altro bar che si è visto sospendere immediatamente l'attività per aver adibito a deposito di derrate alimentari e piccolo laboratorio per la preparazione di pizze un locale ubicato in un piano ammezzato senza averne dato comunicazione alle autorità competenti. Analogo provvedimento di sospensione è stato assunto nei confronti di un ristorante a causa delle gravi carenze igienico-sanitarie riscontrate durante i controlli (nella cucina, sporca e priva di zanzariere alle finestre, il polpo da servire ai clienti era infestato dalle mosche). Al titolare è stata elevata anche una sanzione di 5 mila euro per aver liberamente ampliato la superficie di somministrazione del locale senza avere le prescritte autorizzazioni. Il locale è rimasto chiuso sino alla rimozione delle non conformità

Canicattini. Rubano in tre

supermercati, arrestate due catanesi

Furto aggravato e falsa dichiarazione sulla propria identità a pubblico ufficiale. Sono le accuse per cui i carabinieri hanno arrestato Agata Costanzo, catanese di 33 anni e Rosetta Lazzaro, 30 anni, entrambe già sottoposte alla misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di residenza. I militari, impiegati in un servizio di controllo del territorio, potenziato dopo gli ultimi episodi criminali a Canicattini, hanno notato un veicolo con a bordo due donne sconosciute in paese. Hanno deciso di procedere ad un controllo di polizia intimando l'alt alle due donne, prive di documenti di riconoscimento. Dopo aver fornito delle generalità successivamente rilevatesi false, le due catanesi si sarebbero subito mostrate nervose. Perquisito il mezzo su cui viaggiavano, i militari hanno rinvenuto nel bagagliaio 12 bottiglie di whiskey, 8 di amaro ed 1 di champagne, 48 confezioni di vario genere di pesce in scatola e 2 barattoli di cioccolato spalmabile, il tutto privo di scontrino fiscale. Contrastanti le spiegazioni fornite dalle due donne. I militari hanno, nel frattempo, accertato che poco prima in 3 dei 4 supermercati del comune montano qualcuno aveva asportato merce riuscendo a passare dalle casse senza essere notate dal personale. Nel bagagliaio anche uno scontrino fiscale da 1 euro emesso nel corso della mattinata da un supermercato di Floridia per l'acquisto di un prodotto non presente tra quelli rinvenuti nel mezzo.La refurtiva, del valore complessivo di circa 500 euro, è stata restituita ai legittimi proprietari. Le donne, arrestate e poste ai domiciliari.

Carlentini. Pochi vigili urbani in zona Santuzzi, la protesta del Nuovo Centro Destra

“La distribuzione delle unità di polizia municipale a Carlentini non tiene conto delle esigenze della città”. La protesta parte dal movimento politico-culturale “Carlentini Protagonista” e dal Nuovo Centrodestra. Mario Pancari,Roberto Mandolfo e Carlo Cardillo chiedono modifiche sostanziali. “In particolare-spiegano- a Pedagaggi sono collocati ben tre unità, mentre a Carlentini Nord (zona “Santuzzi”) sono collocate solo due risorse. Tutte le altre sono concentrate nell’area di Carlentini centro. Questo- proseguono gli esponenti politici- agli occhi di molti cittadini, in particolare quelli della zona nord, appare inaccettabile, soprattutto in considerazione del costante congestionamento della circolazione durante le ore di punta”. Ad una situazione già difficile si aggiungerebbero “le continue scorribande, sia diurne che notturne, da parte di conducenti poco propensi a rispettare i limiti di velocità vigenti nel centro urbano o di diversi episodi di randagismo o altri che necessitavano e continuano a necessitare di un intervento tempestivo da parte dei vigili urbani”. La richiesta è quella di un potenziamento della presenza dei poliziotti municipali nella zona dei Santuzzi, così da “garantire maggiore sicurezza ai cittadini”.

Melilli. Appalto e incarichi, assolto Cannata: "Ne bis in idem"

E’ stato assolto dall’accusa di abuso di ufficio, in base al principio del “ne bis in idem” il sindaco, Pippo Cannata. La vicenda è relativa alla gestione di un appalto e al conferimento di alcuni incarichi a dipendenti comunali. Il Gup Michele Consiglio ha accolto la richiesta del pubblico ministero, secondo cui il primo cittadino andava assolto in quanto imputato per lo stesso motivo nell’ambito di un altro processo.

Siracusa. Case popolari in vendita, al via il piano del Comune

Dovrebbe fruttare circa 450 mila euro in un anno il piano di alienazione degli alloggi popolari approvato dalla giunta comunale e che prevede, in questa fase, la vendita degli appartamenti di proprietà comunale di via Barresi. Si tratta complessivamente di 196 alloggi. L’amministrazione comunale ipotizza che nei primi dodici mesi ne possa essere venduto il 20 per cento. Con gli introiti si provvederà a sostenere le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi popolari della città, in molti casi malridotti. Numerosi assegnatari avrebbero già mostrato la propria disponibilità all’acquisto delle proprie abitazioni.

Siracusa. Ruba in Soprintendenza: ai domiciliari. In casa di un parente marijuana, una pistola e reperti

Furto aggravato. E’ l’accusa di cui dovrà rispondere Giorgio Agostino Ferruccio, 27 anni, siracusano. Il giovane avrebbe raggiunto gli uffici della Soprintendenza ai Beni culturali e, con uno stratagemma avrebbe fatto allontanare un impiegato, chiedendogli di chiamare un funzionario con il quale avrebbe voluto interloquire. Una volta ottenuto il suo scopo-l’assenza dell’impiegato- il giovane avrebbe iniziato a frugare nell’ufficio, recuperando un portafogli e rubandolo. All’interno, 400 euro e i documenti del dipendente. La denuncia , molto simile ad altre, ha indotto i militari sulle tracce del 27enne. In casa di un parente, dove si era rfugiato, i carabinieri hanno trovato anche delle piante di marijuana alte tra i 70 centimetri e il metro e mezzo, oltre ad una pistola giocatotlo priva del tappo rosso. Il parente è stato denunciato mentre il presunto ladro è stato arrestato e posto ai domiciliari.

Augusta. Aggredisce la moglie in casa, intervengono i carabinieri

E stato necessario l’intervento dei carabinieri per sedare gli animi in un’abitazione del Lungomare Rossini. Ieri mattina una lite fra due coniugi stava degenerando, tanto che la donna ha richiesto l’intervento dei militari. Il marito, dopo averla aggredita verbalmente, ha cominciato a danneggiare i mobili di casa, mettendo l’appartamento a soqquadro. Poi è passato alle mani, spintonando la donna in piu’ riprese. La moglie ha riportato una contusione al braccio ed è stata soccorsa dai carabinieri.

Siracusa. Sbloccati 47 milioni di euro per i lavoratori Forestali, Antincendio e dei consorzi di bonifica

Sono stati sbloccati gli attesi 47 milioni di euro per il pagamento degli stipendi dei lavoratori Forestali, dell’Antincendio, dei Consorzi di Bonifica e dell’Esa. L’assessorato regionale al Bilancio ha esitato il provvedimento che destina 40 milioni 150 mila euro all’assessorato dell’Agricoltura, perché proceda al pagamento delle spettanze maturate dai lavoratori della Forestale, da

quelli dei Consorzi di Bonifica e da quelli dell’ESA. I restanti 6 milioni 226 mila euro andranno, invece, ai lavoratori del comparto antincendio, non ancora pagati per l’attività svolta. Esprime soddisfazione il deputato regionale Vincenzo Vinciullo. “Entro qualche settimana- commenta il parlamentare dell’Ars del “Nuovo Centro Destra”- i lavoratori potranno finalmente percepire i loro stipendi”.